Venerdì, 05 Gennaio 2018

Più di 200 gli studenti iscritti al primo anno del biennio 2018-2019

Alta Formazione professionale: a gennaio al via 13 percorsi

A partire dall’8 gennaio prenderanno il via, in Trentino, le lezioni dei 13 percorsi di Alta Formazione Professionale che quest’anno annoverano 230 iscritti al primo anno. I percorsi formativi riguardano i settori dell’efficienza energetica, delle nuove tecnologie, delle tecnologie innovative per i beni culturali e per il turismo, delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.
Due le novità che arricchiscono l'offerta: il percorso di "Tecnico superiore per il marketing e il commercio internazionale" e quello di "Tecnico superiore della produzione, trasformazione e valorizzazione della filiera Agrifood ", attuati rispettivamente da Università Popolare Trentina e dal Centro di Formazione professionale – Istituto agrario Fondazione Edmund Mach.

Cresce costantemente il numero degli iscritti ai percorsi di Alta Formazione Professionale (AFP) in Trentino, che per l’anno formativo appena iniziato conta ben 230 iscritti al primo anno, che si aggiungono ai 160 studenti del secondo anno.
L’AFP è una formazione terziaria professionalizzante non accademica, riferita ad aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del territorio, ed è equiparata al sistema nazionale degli Istituti Tecnici Superiori (ITS). I percorsi sono affidati in gestione, dalla Provincia autonoma di Trento a Istituti di Istruzione secondaria superiore o a Istituti o Centri di Formazione professionale che attuano i percorsi in partnership con associazioni di categoria, imprese, realtà innovative del territorio e enti di ricerca applicata.
L’anno formativo che inizia nel mese di gennaio comprende ben 13 differenti percorsi, che spaziano nei settori ospitalità, benessere, marketing, digitale, meccatronica, edilizia sostenibile e agrifood.
L’AFP è rivolta a giovani adulti in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore. I percorsi hanno durata biennale e si svolgono in contesto lavorativo per almeno il 40% del percorso. Si concludono con un esame finale che permette di conseguire il “Diploma di Tecnico Superiore” corrispondente al V livello del Quadro europeo delle qualifiche, riconosciuto a livello nazionale.